



TRIBUNALE DI ISERNIA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Il Giudice dell'esecuzione

letti gli atti della procedura esecutiva immobiliare n. 16/2023 R.G.Es., sentite le parti e sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 26/5/2026;

ritenuti insussistenti i presupposti per procedere alla richiesta sospensione della procedura da parte del debitore esecutato in attesa che il giudice penale si pronunci all'esito delle indagini preliminari, giacchè le ipotesi di sospensione disposta dal GE sono tipiche ai sensi degli artt. 623 e ss. c.p.c., oltre al fatto che la pendenza di indagini preliminari non legittimano di per sé la sospensione della procedura esecutiva;

ritenuto che alla medesima conclusione circa l'insussistenza dei presupposti per la sospensione dell'intestata procedura debba pervenirsi quanto alla dedotta pendenza dei procedimenti rg. n. 765 e 769/2022, giacchè non si versa in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 623 e ss. c.p.c.;

rilevato, quanto alla richiesta di riduzione del pignoramento, che il bene immobile pignorato non risulta comodamente divisibile; che vi è stato un ulteriore atto di intervento da parte del creditore procedente per l'importo di euro 18.776,96; che quanto all'ulteriore procedura azionata dal creditore procedente RGE. MOB. N.1218/2022 relativa al pignoramento presso terzi il debitore esecutato non ha specificato se vi è stata assegnazione delle somme ed eventualmente per quali importi;

esaminata la relazione d'estimo;

dispone la vendita del compendio pignorato come da separata ordinanza di pari data con delega delle operazioni di vendita;

Rinvia all'udienza del 17/11/2026 ore 10:30 per verificare l'andamento delle operazioni di vendita;

P.Q.M.

manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Isernia, 05/06/2026.

Il Giudice dell'esecuzione

Dott. Andrea Colaruotolo